

FORSE S'AVESS'IO L'ALE PIÙ FELICE SAREI

Racconto in prosa e poesia per Giacomo Leopardi

di e con Lucia Mascino

musica dal vivo Alessandro Culiani [violoncello]

in collaborazione con AMAT

Lungi dal risolversi nel classico recital leopardiano, l'attrice Lucia Mascino ha tessuto un vero e proprio racconto, che si dipana attraverso poesie, lettere e riflessioni tratte dallo *Zibaldone*.

"Ho conosciuto Leopardi studiando *L'infinito*, *Il sabato del villaggio*, *Il passero solitario*. Ma è leggendo le lettere che ho scoperto da dove arrivasse tutta quella passione per la vita, per la scrittura, la curiosità del mondo, il bisogno di fuggire da Recanati e il peregrinare in un'Italia in fermento, eppure incapace di accoglierne fino in fondo il suo genio. L'insieme delle lettere che ha scritto nel corso di tutta la sua vita sono la sua opera mancata", così Lucia Mascino spiega l'origine del reading musicale.

Accompagnata al violoncello dalla maestria di Alessandro Culiani della FORM/Orchestra Filarmonica Marchigiana, questo spettacolo ci immergerà nel cuore della scrittura, della curiosità, delle passioni e delle delusioni dell'autore dei *Canti*. Attraverso questo bell'omaggio, la voce e l'interpretazione di Lucia Mascino e le musiche di Culiani celebreranno il genio del poeta di Recanati.

Lucia Mascino, marchigiana, è attrice di teatro, cinema e televisione. Ha iniziato il suo percorso al Centro di Ricerca e Sperimentazione teatrale di Pontedera dove ha studiato con pedagoghi, russi francesi e polacchi. Dopo i primi anni di formazione ed esperienze professionali in ambito teatrale, ha iniziato ad interessarsi al cinema e alla televisione. Al cinema è stata recentemente protagonista di *Amori che non sanno stare al mondo* di Francesca Comencini, prodotto da Fandango, per il quale è stata candidata ai Nastri d'argento 2018, candidata ai Globi d'oro e ha vinto il Premio Anna Magnani al Bifest di Bari. È stata recentemente coprotagonista femminile nel film tratto dall'omonimo spettacolo teatrale *Favola* insieme a Filippo Timi, per la regia di Sebastiano Mauri prodotto da Palomar, che ha appena vinto il Premio Flaiano 2018. Nello stesso anno è tra i protagonisti del film *La prima pietra* di Rolando Ravello, di *Genitori quasi perfetti* di Laura Chiossone, di *Ma cosa ci dice il cervello* di Riccardo Milani uscito in primavera 2019. È stata protagonista accanto a Christian De Sica del film *Fraulein, una fiaba d'inverno*, esordio al cinema di Caterina Carone prodotto da Tempesta Film, uscito nel 2016. Ha collaborato, fra gli altri, con Nanni Moretti, Giuseppe Piccioni, Roberto Andò, Sabina Guzzanti, Stefano Tummolini, Alessandro Rossetto, Renato De Maria, Marco Segato, Marco Danieli, Stefano Pasetto, Susanna Nicchiarelli. In televisione ha vestito i panni di Chiara Guerrieri, la Mamma imperfetta scritta e diretta da Ivan Cotroneo per Rai e Corriere della Sera prodotta da Indigo Film ed è il commissario Vittoria Fusco nella serie *I delitti del bar lume* diretta da Roan Johnson per Sky arrivata alla sua sesta stagione. Prende parte alla serie televisiva *Suburra*, prodotta da Netflix e Cattleya. A teatro ha lavorato, fra gli altri, con Valerio Binasco, Giorgio Barberio Corsetti, Antonio Calenda, al fianco di Piera Degli Esposti, Giancarlo Cobelli. Dal 2008 collabora con Filippo Timi negli spettacoli da lui scritti e diretti, come *Amleto*, *Romeo e Giulietta*, *Favola*, *La sirenetta* e *Don Giovanni*, prodotti dal Teatro Franco Parenti di Milano per i quali ha vinto il Premio Vittorio Mezzogiorno nel 2010 ed è stata candidata al Premio Le Maschere per il Teatro nel 2015 come miglior attrice protagonista. Nel 2015 partecipa allo spettacolo *Ritratto di una Capitale* e nel 2016 a *Candide* di Mark Ravenhill, entrambi per la regia di Fabrizio Arcuri e prodotti dal Teatro Argentina di Roma e nel 2018 è la protagonista dello spettacolo *Rosalind Franklin il segreto della vita*, prodotto dal teatro Eliseo di Roma accanto a Filippo Dini che ne cura anche la regia ed è nel cast dello spettacolo *Bella Figura* di Jasmine Reza, prodotto dal Teatro Ambra Jovinelli, con la regia di Roberto Andò. Debutterà in autunno con il monologo *Smarrimento* scritto e diretto da Lucia Calamaro, prodotto dal Teatro Stabile delle Marche. È tra i testimonial della Regione Marche e di Matera Capitale della Cultura 2019.